

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 1082

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: *Primotecs S.p.A. di Avigliana: dimezzamento della CIGS per area di crisi complessa e rischio chiusura dello stabilimento.*

Il Consiglio regionale,

Premesso che:

- Primotecs S.p.A., con sede legale e unità produttiva ad Avigliana, in via Martin Luther King 6, opera nel settore della componentistica automotive e rappresenta da anni una realtà produttiva rilevante per il territorio della Val di Susa e per il comparto industriale piemontese;
- lo stabilimento di Avigliana è interessato da una grave crisi industriale, con il rischio concreto di cessazione dell'attività produttiva e di perdita di un numero rilevante di posti di lavoro;
- in data 2 febbraio 2026 è stato sottoscritto, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza, tra gli altri, dei rappresentanti del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e della Regione Piemonte, un verbale di accordo finalizzato alla concessione del trattamento di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS) ai sensi dell'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148;
- in data 5 febbraio 2026 Primotecs S.p.A. ha presentato istanza per ottenere la concessione del trattamento di CIGS per il periodo dal 1° febbraio 2026 al 31 dicembre 2026, in favore di un numero massimo di 157 lavoratori e lavoratrici;
- il decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 1244 del 14 aprile 2026 ha invece autorizzato la concessione del trattamento di

integrazione salariale straordinaria esclusivamente per il periodo dal 1° febbraio 2026 al 30 giugno 2026.

Considerato che:

- la riduzione della copertura dal 31 dicembre 2026 al 30 giugno 2026 determina un drastico restringimento dei tempi a disposizione per individuare soluzioni industriali, nuovi investitori o percorsi credibili di reindustrializzazione del sito;
- la CIGS per area di crisi complessa non rappresenta un mero ammortizzatore sociale, ma uno strumento indispensabile per evitare che la crisi aziendale si trasformi rapidamente in cessazione definitiva dell'attività e in perdita occupazionale irreversibile;
- il dimezzamento della durata inizialmente prospettata rischia di compromettere ogni reale possibilità di salvaguardia dello stabilimento e dei lavoratori coinvolti, scaricando su questi ultimi e sulle loro famiglie le conseguenze di un arretramento istituzionale grave;
- le Rappresentanze Sindacali Unitari hanno proclamato per lunedì 27 aprile un presidio ai cancelli dello stabilimento, denunciando promesse non mantenute e chiedendo risposte concrete a tutela del lavoro e della continuità produttiva;
- la Regione Piemonte ha partecipato ai tavoli istituzionali sulla vertenza e non può limitarsi a prendere atto della decisione ministeriale, ma deve assumere un ruolo attivo nei confronti del Governo, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, della proprietà e delle parti sociali.

INTERROGA

La Giunta Regionale

Per sapere se intenda attivarsi immediatamente presso il Governo, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministero delle Imprese e del Made in Italy affinché sia ripristinata fino al 31 dicembre 2026 la copertura della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per area di crisi complessa relativa allo stabilimento Primotecs S.p.A. di Avigliana.



**Sarah Disabato
Consigliera Regionale
Movimento 5 Stelle**